

## “La tua preghiera è stata esaudita”

**Canto iniziale:** *Sai dov'è fratello mio (n°194)*

**Sac:** Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

**Tutti:** Amen.

**Sac:** Il Signore che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo sia con tutti voi.

**Tutti:** E con il tuo Spirito.

**Inno:** *Innalzate nei cieli lo sguardo (n°110)*

### **Salmo 26,1-6**

**Ant. 1** «Gioisci, esulta figlia di Sion: \* ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te»  
– dice il Signore -.

Il Signore è mia luce e mia salvezza, \*  
di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita, \*  
di chi avrò terrore?

*Quando mi assalgono i malvagi \*  
per straziarmi la carne,  
sono essi, avversari e nemici, \*  
a inciampare e cadere.*

Se contro di me si accampa un esercito, \*  
il mio cuore non teme;  
se contro di me divampa la battaglia, \*  
anche allora ho fiducia.

*Una cosa ho chiesto al Signore, \*  
questa sola io cerco:  
abitare nella casa del Signore \*  
tutti i giorni della mia vita,*

per gustare la dolcezza del Signore \*  
ed ammirare il suo santuario.

*Egli mi offre un luogo di rifugio \*  
nel giorno della sventura.  
Mi nasconde nel segreto della sua dimora, \*  
mi solleva sulla rupe.*

E ora rialzo la testa \*  
sui nemici che mi circondano;  
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, \*  
inni di gioia canterò al Signore.

**Gloria...**

**Ant. 1** «Gioisci, esulta figlia di Sion: \* ecco, io vengo ad abitare in mezzo a te»  
– dice il Signore –.

## **Salmo 29**

**Ant. 2** Vieni, Signore, e non tardare; \* abbi pietà di noi, che ormai siamo alla fine.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai liberato \*  
e su di me non hai lasciato esultare i nemici.  
Signore Dio mio, \*  
a te ho gridato e mi hai guarito.

*Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, \*  
mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.*

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, \*  
rendete grazie al suo santo nome,  
perché la sua collera dura un istante, \*  
la sua bontà per tutta la vita.

*Alla sera sopraggiunge il pianto \*  
e al mattino, ecco la gioia.*

Nella mia prosperità ho detto: \*  
«Nulla mi farà vacillare!».

*Nella tua bontà, o Signore, \*  
mi hai posto su un monte sicuro;  
ma quando hai nascosto il tuo volto, \*  
io sono stato turbato.*

A te grido, Signore, \*  
chiedo aiuto al mio Dio.

*Quale vantaggio dalla mia morte, \*  
dalla mia discesa nella tomba?  
Ti potrà forse lodare la polvere \*  
e proclamare la tua fedeltà nell'amore?*

Ascolta, Signore, abbi misericordia, \*  
Signore, vieni in mio aiuto.

*Hai mutato il mio lamento in danza, \*  
la mia veste di sacco in abito di gioia,  
perché io possa cantare senza posa. \*  
Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.*

**Gloria...**

**Ant. 2** Vieni, Signore, e non tardare; \* abbi pietà di noi, che ormai siamo alla fine.

## Letture del Vangelo secondo Luca 1, 1-17

Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, <sup>2</sup>ome ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto.

Al tempo di Erode, re della Giudea, vi era un sacerdote di nome Zaccaria, della classe di Abia, che aveva in moglie una discendente di Aronne, di nome Elisabetta. Ambedue erano giusti davanti a Dio e osservavano irreprensibili tutte le leggi e le prescrizioni del Signore. Essi non avevano figli, perché Elisabetta era sterile e tutti e due erano avanti negli anni. Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso. Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso. Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, perché egli sarà grande davanti al Signore; *non berrà vino né bevande inebrianti*, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua madre e riconurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto».

*Omelia e breve momento di silenzio*

## INTERCESSIONI

**Sac:** Il Figlio di Dio, da ricco che era si è fatto povero per noi, perché diventassimo ricchi per mezzo della sua povertà. Con animo lieto diciamo:

**Tu sei, Signore, la nostra speranza.**

Signore Gesù, desiderio delle genti e salvezza delle nazioni,  
**rendi la Chiesa segno leggibile di questa gioia e di questa speranza.**

Figlio di Dio, incarnato nel seno della vergine Maria,  
**fa' che gli sposi accolgano i figli come dono della tua bontà.**

Cristo, luce vera che illumini ogni uomo, guarda a chi esercita tra gli uomini il servizio dell'autorità,  
**perché decida sempre secondo giustizia per il bene comune.**

Salvatore del mondo che porti la pace e la letizia,  
**aiuta coloro che sono oppressi dalle fatiche e dalle disgrazie.**

Giudice misericordioso, autore della salvezza,  
**dona ai nostri fratelli defunti la pienezza della tua redenzione.**

**Padre nostro.**

**Sac:** Preghiamo.

Concedi, o Dio onnipotente, che il nostro cuore devoto celebri con frutti di grazia il Natale di Cristo che sta per venire; serbaci alla scuola delle celesti cose e nella tristezza dei tempi presenti donaci un po' di gioia. Per Cristo nostro Signore.

**Tutti:** Amen.

**Benedizione.**

**Canto finale:** *Oggi è già domani (n°158)*